



Collana: IL FIGLIO

© Editrice Shalom s.r.l. - 03.05.2022 Ss. Filippo e Giacomo apostoli

© Libreria Editrice Vaticana (testi Sommi Pontefici)

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN 978 88 8404 757 1



Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8063:

www.editriceshalom.it

ordina@editriceshalom.it

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

INDICE

<i>Introduzione</i>	5
Come si recita il Rosario al sacro cuore	6
Inizio del Rosario al sacro cuore	8
Schema meditato	13
Schema con preghiere	27
Schema con le invocazioni	39
Schema per la preghiera personale	49
Il santo Rosario con papa Francesco	59
<i>Litanie lauretane</i>	109
<i>Litanie in onore del sacro cuore</i>	115



————— Introduzione ———

Il culto al cuore di Gesù è il culto dell'amore che Dio ha per noi in Gesù, ed è allo stesso tempo la pratica del nostro amore verso Dio e verso gli uomini: «Il cuore di Cristo, il cuore trafitto di Cristo, il cuore della rivelazione, il cuore della nostra fede perché lui si è fatto piccolo, ha scelto questa via. Paolo usa queste espressioni in proposito: “Si abbassò, umiliò sé stesso, annientò sé stesso fino alla morte, morte di croce”. E questa è proprio “una scelta verso la piccolezza perché la gloria di Dio possa essere manifesta”. [...] Il soldato con un colpo di lancia trafisse il fianco e ne uscì sangue e acqua: questo è il mistero di Cristo, e questo è quello che noi celebriamo [...], questo cuore che ama, che sceglie, che è fedele, si lega con noi, si rivela ai piccoli, chiama i piccoli, si fa piccolo» (Papa Francesco, Omelia, 23 giugno 2017).

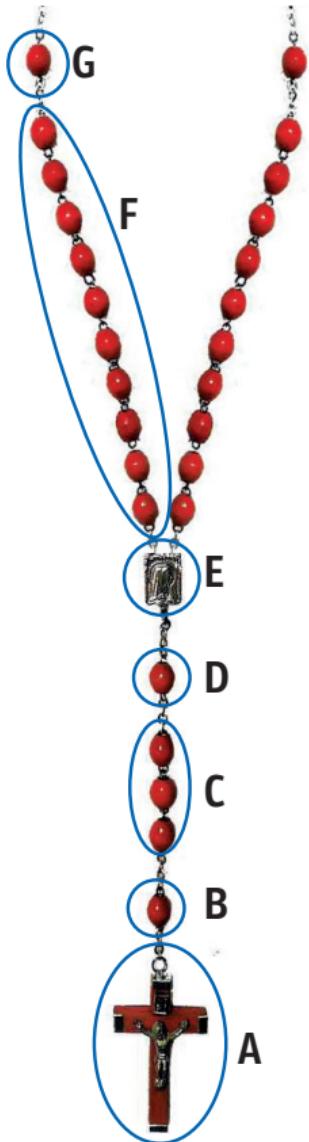
Il Rosario al sacro cuore è un valido aiuto per contemplare il cuore di Gesù. Attraverso di esso chiediamo al Signore Gesù di accogliere l'offerta di noi stessi e di presentarci al Padre in unione alla sua offerta d'amore, in riparazione dei nostri peccati e di quelli di tutto il mondo. Chiediamogli di avere in noi i sentimenti del suo cuore, di imitarne le virtù e di riceverne le grazie.



Come si recita il Rosario al sacro cuore

Si recita utilizzando una comune corona del Rosario.

- *Fai il segno della croce.*
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
- *Invoca lo Spirito Santo (vedi pag. 9).*
- *Prendi in mano la corona del Rosario e prega nel seguente modo:*



- A **Credo** (vedi pag. 10)
- B **Padre nostro**
- C **Ave Maria per la fede**
Ave Maria per la speranza
Ave Maria per la carità
- D **Gloria al Padre**
- E *Enunciazione del mistero*
Padre nostro
- F **O Gesù, mite e umile
di cuore, rendi il nostro
cuore simile al tuo.
(10 volte)**
- G *Enunciazione del mistero*
Padre nostro



Inizio del Rosario al sacro cuore

Preghiere iniziali

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Invochiamo il Padre per mezzo di Cristo nostro Signore perché ci doni lo Spirito Santo. Egli è il maestro interiore che ci insegna a pregare. Per questo la Chiesa ci invita a implorarlo ogni giorno, soprattutto all'inizio e al termine di qualsiasi azione importante.

Sequenza allo Spirito Santo

1. Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

2. **Vieni, padre dei poveri,**
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

3. Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollevo.

4. **Nella fatica, riposo,**
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

5. O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

6. **Senza la tua forza,**
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

7. Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

8. **Piega ciò che è rigido,**
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

9. Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

10. **Dona virtù e premio,**
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Amen.

Credo (Simbolo degli Apostoli)

Io credo in **Dio, Padre** onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in **Gesù Cristo**,
suo unico Figlio, nostro Signore,
(ci si inchina)
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello **Spirito Santo**,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. **Amen.**

**Padre nostro • 3 Ave Maria
Gloria al Padre**

Preghiera dell'angelo della pace ai tre pastorelli di Fatima

(Dopo aver recitato il Credo, si può aggiungere la seguente preghiera)

Mio Dio, credo, adoro, spero e ti amo. Domando perdono per tutti quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano.

Santissima Trinità, Padre, Figlio, Spirito Santo, ti adoro profondamente e ti offro il preziosissimo corpo, sangue, anima e divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, sacrilegi, indifferenze con cui egli è offeso. E per i meriti infiniti del suo sacratissimo cuore e del cuore immacolato di Maria ti domando la conversione dei poveri peccatori.





Schema meditato

La meditazione di ogni mistero è tratta dagli scritti del venerabile Léon-Gustave Dehon (1843-1925), sacerdote e fondatore della Congregazione dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù, detti Dehoniani.

Preghiere iniziali (vedi pagg. 8-11)

PRIMO MISTERO

Il cuore di Gesù degno d'infinito amore

[Gesù] disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione». Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi» (Lc 22,15.19-20).

Meditazione

Guardate Gesù durante la cena: vive un'e-stasi d'amore, perché in quell'istante realizza l'ideale di tutta la sua vita, aprendoci una sorgente di grazie alla quale noi potremo attingere benedizioni e gioie. «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi» (Lc 22,15). Durante tutta la sua vita ebbe fame e

sete di questa Pasqua. L'Eucaristia diventava la sorgente di tutti i doni del suo cuore. E ciò non è ancora tutto. Nell'Eucaristia ha voluto esprimerci il suo amore d'amicizia e d'intimità; ha voluto dimorare con noi, conversare con noi e permettere a noi di abbandonarci a lui in dolce e confidente familiarità, come lo permetteva ai suoi Apostoli e soprattutto a san Giovanni. Qui troviamo il cuore di questo nostro fratello e amico sempre pronto a riceverci per consolarci, ricolmarci di grazie, illuminarci e perdonarci.

Preghiera

Signore Gesù, che hai offerto al Padre il sacrificio della nuova alleanza, purifica i nostri cuori e rinnova la nostra vita, perché nell'Eucaristia possiamo gustare la tua dolce presenza e per tuo amore sappiamo spenderci per il Vangelo. **Amen.**